

**COMUNE DI PIETRAFITTA
PROVINCIA DI COSENZA**

PROT. 2509
DEL

**AL CONSIGLIO COMUNALE
Per il tramite del Presidente (SINDACO)
SEDE**

**AI RESPONSABILI DI SERVIZIO
SEDE**

**AL REVISORE DEI CONTI
SEDE**

**AL NUCLEO DI VALUTAZIONE
SEDE**

OGGETTO:RELAZIONE SU CONTROLLI INTERNI -PRIMO SEMESTRE 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto l'art.147 - bis del Dlgs. 267/2001, introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012 , avente ad oggetto Controllo di regolarità amministrativa e contabile ed in particolare il secondo comma che dispone:

2. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, gli atti di accertamento di entrata, gli atti di liquidazione della spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

Visto il Regolamento comunale sui controlli interni, predisposto in forza dell'art.3 comma 2 del DL 174/2012 conv. in L.213/2012, ed in particolare l'art.10 che dispone quanto segue:

2. Il segretario comunale, assistito dal personale dell'ufficio segreteria (area dei servizi amministrativi), secondo i principi generali della revisione aziendale e con tecniche di campionamento, verifica la regolarità amministrativa e contabile delle determinazioni che comportano impegno contabile di spesa, degli atti di accertamento delle entrate, degli atti di liquidazione della spesa, dei contratti e di ogni altro atto amministrativo che ritenga di verificare.

3 Il segretario comunale svolge il controllo successivo, con tecniche di

campionamento, con cadenza semestrale. Il segretario comunale può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegni di spesa, gli atti di accertamento di entrata, gli atti di liquidazione della spesa, i contratti, le scritture private, i provvedimenti concessori ed autorizzatori.

- 4 Le determinazioni da sottoporre a controllo successivo, sono sorteggiate semestralmente in misura pari a n. 5 atti per ogni area (1 atto relativo ad ogni mese) , dal registro cronologico ufficiale , mentre gli altri atti indicati nel comma 2 vengono sorteggiati dalle relative raccolte.*
- 5 La fase conclusiva del controllo si concretizza nell'analisi, nella valutazione ed in eventuali proposte e suggerimenti sugli atti sottoposti ad esame. Il segretario comunale descrive in una breve relazione i controlli effettuati ed il lavoro svolto ed in caso di riscontrate irregolarità emana direttive cui conformarsi.*

Visto il verbale del 29 luglio 2015 con allegate le schede di valutazione in conformità agli standard contenuti nel regolamento e per ogni atto controllato, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente relazione anche se non materialmente allegate;

FA PRESENTE E RILEVA QUANTO SEGUE

Nel complesso le determinazioni e gli altri atti e provvedimenti controllati sono adottati dai responsabili di servizio nell'ambito delle loro competenze e nell'esercizio delle proprie funzioni organizzative.

Le determinazioni risultano adeguate alle prescrizioni contenute nelle relazioni sui controlli precedenti, eccetto per il settore tecnico che continua a non accertare ed attestare che il pagamento della spesa è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; che continua a non richiamare la deliberazione g.c. di assegnazione PRO e a non attestare con il parere di regolarità tecnica, introdotto dall'art. 147 bis del TUEL, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa nella fase preventiva della formazione dell'atto. Il responsabile del settore tecnico, non ha riscontrato la formale richiesta di copia dell'atto aggiuntivo richiamato nella determinazione n. 7 del 18 febbraio 2015 e nelle determinazioni oggetto di controllo nel semestre precedente.

Si ribadisce che è necessario assicurare, negli atti relativi ai procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi di cui al decreto legislativo n. 163/2006, l'assolvimento dell'obbligo di pubblicità sul sito istituzionale, per come previsto dall'art. 1 comma 32 della legge 190/2012, nonché dare atto del rispetto del decreto legisl. 33/2013 anche per gli altri provvedimenti amministrativi ivi contemplati.

Si ribadisce l'invito di indicare, durante l'esercizio provvisorio, il rispetto dell'art. 163 del TUEL, con l'indicazione del limite di spesa in dodicesimi, evidenziando le spese

tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.

Si continua a richiamare l'attenzione dei responsabili di servizio sul rispetto dei termini dei procedimenti riferiti alle rispettive aree di assegnazione. A seguito dell'entrata in vigore del decreto trasparenza, tale monitoraggio, unitamente all'elenco dei procedimenti, è oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente.

Infine, si rileva che non risultano effettuati i controlli sugli equilibri finanziari, per come previsto dall'art. 30 del regolamento dei controlli, nonostante le sollecitazioni fatte e i rilievi contenuti nelle relazioni precedenti, compresa la segnalazione della deliberazione n.23/2013 della Corte dei Conti a Sezioni Unite che ne evidenzia l'importanza anche durante l'esercizio provvisorio.

TRASMETTE

La presente relazione al Consiglio comunale per il tramite del Presidente, ai responsabili di servizio, all'organo di revisione e al nucleo di valutazione, affinché ne tenga conto in sede di giudizio sulla performance, per come previsto dal comma 7 dell'art. 10 del regolamento sui controlli interni approvato dal C.C. con deliberazione n. 3 del 4 gennaio 2013.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Caterina Belcastro

